

In italiano e inglese, un'iniziativa Camera di commercio - Promos Italia

Moda italiana nel mondo, un business da 51 miliardi Ecco la mappa delle destinazioni

Milano Fashion Week - dal 19 al 25 febbraio

Maggiori destinazioni Francia, Svizzera (+19,1%) e Germania. Prime Hong Kong per articoli sportivi, Stati Uniti per biancheria per la casa, Romania per passamanerie e filati. Le crescite maggiori in Cina, Corea del Sud e Tunisia. Vanno forte i filati e la maglieria in Cina, i tessuti in Marocco, i bottoni in Sri Lanka, la biancheria per la casa in Israele, le scarpe in Cina e Canada

Da Pozzo, presidente Promos Italia: rafforzare azioni di sistema in mercati strategici per affermare ulteriormente il posizionamento dei nostri brand



In Italia Milano prima per export +6,4%, seguita da Firenze e Vicenza

La Lombardia con 10 miliardi di euro segna un +3,6%. Forte aumento per borse, calzature e maglieria. Bene **Mantova** in maglieria, **Como** in tessuti, **Bergamo** in biancheria per la casa **Lodi** e **Pavia** quelle che crescono di più

Moda "made in Italy" nel mondo? Per sapere dove va, quali sono i maggiori mercati e da dove parte l'export italiano: "La moda italiana nel mondo – *Italian fashion in the world*", realizzata dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e da Promos Italia Scrl, la nuova struttura del sistema camerale italiano a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese. La mappa, disponibile in italiano e inglese, è scaricabile dal sito Promos al link: <https://www.promos-milano.it/informazione/note-settoriali/mappa-la-moda-italiana-nel-mondo.kl>

Moda, un export italiano da 39 miliardi nei primi nove mesi del 2018: tra abbigliamento, accessori e calzature, +2,3% rispetto all'anno precedente. Emerge da elaborazioni della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Promos Italia Scrl su dati Istat. In particolare sono aumentate le esportazioni di borse (+4,5%) con 8,4 miliardi, di maglieria (+6,1%) con 2,5 miliardi, di tappeti e moquette (+11,3% ciascuno) con 146 milioni. I 3 maggiori partner italiani sono: Francia (10,4% del totale, +2,9%), Svizzera (9,6%, +19,1%) e Germania (9,2%, +0,5%). E se la Francia è il principale partner per articoli di abbigliamento, maglieria, tappeti, calzature e pellicce, Hong Kong eccelle per abbigliamento sportivo, la Germania è prima per tessuti e per camicie, T-shirt e intimo, la Svizzera per borse e pelletteria, gli Stati Uniti per biancheria per la casa, la Romania per filati, passamanerie e bottoni. In crescita: Cina (+15,5%), Corea del Sud (+10,8%) e Tunisia (+5,9%) ma vanno forte anche i filati in Cina, i tessuti in Marocco, la biancheria per la casa in Israele, i bottoni in Sri Lanka, la maglieria in Cina, l'abbigliamento sportivo a Macao, le borse in Serbia e le scarpe in Cina e Canada.

"*La moda si conferma un settore trainante per l'export italiano - commenta Giovanni Da Pozzo, presidente di Promos Italia - Francia, Germania, Svizzera e Stati Uniti restano i mercati di riferimento per il fashion Made in Italy, ma stanno crescendo in maniera esponenziale Cina e Corea del Sud, in particolare per borse, calzature e articoli di abbigliamento. In questi paesi - conclude Da Pozzo - è necessario intraprendere azioni di sistema per consolidare questo trend favorevole e affermare ulteriormente il posizionamento dei nostri brand*".

I maggiori esportatori italiani? **Milano, Firenze e Vicenza.** Milano protagonista della moda italiana con 5,2 miliardi, un settimo circa del totale nazionale e una crescita del +6,4%. È seguita da Firenze con 4,3 miliardi (10,9% del totale, +6,4%) e da Vicenza con 3,3 miliardi (8,4%, +0,2%). Seguono Treviso, Prato, Reggio Emilia, Verona, Bologna, Biella, Como, Piacenza, Pisa e Bergamo.

Lombardia protagonista della moda con quasi 10 miliardi di export rappresenta un quarto del totale italiano, +3,6%. Oltre a Milano, leader in Italia, tra i primi 20 posti ci sono anche Como 10°, Bergamo 13°, Varese 17°, Mantova 18° e Brescia al 20°. In forte crescita Lodi (+47,1%), che passa da 40 a 59 milioni, e Pavia (+21,1%). I

prodotti lombardi che incrementano di più il loro export sono: le borse (+14,2%), le calzature (+10,6%) e la maglieria (+8,8%). Tra le province, oltre a Milano, si distinguono Mantova prima per maglieria, Como seconda per tessuti, Bergamo e Brescia quarta e quinta per filati, Bergamo seconda per biancheria per la casa, tappeti e passamanerie.

Grandi firme, finanza ma anche curiosità e costume, la moda milanese e italiana vista dalla stampa estera nel 2018. Dai giornali inglesi che approfondiscono gli eventi della settimana della moda di Milano dedicati alla sostenibilità o che vedono nella città del fashion la capitale italiana degli investimenti, specialmente immobiliari, alla televisione tedesca che identifica nelle “tre F” (fashion, furniture e food) i capisaldi del Made in Italy nel mondo: sono alcune delle curiosità apparse nel 2018 sulla stampa estera che ha trattato di moda italiana. Tra gli argomenti più gettonati in particolare dalla stampa europea e statunitense ci sono soprattutto le grandi case di moda con le loro performance e i cambiamenti societari (68% delle notizie comparse nel 2018) ma c’è anche un 32% dedicato a curiosità e costume. La moda milanese e italiana è seguita soprattutto dalla stampa inglese (43% delle uscite, tra le testate The Economist e Financial Times per i temi finanziari, The Guardian, The Times, The Telegraph), da quella spagnola (23%: El País, La Vanguardia, El Mundo, ABC) ma anche dalla francese (Les Echos, Le Figaro) e dalla statunitense (15%: Wall Street Journal, New York Times, Washington Post, Bloomberg). Lo dice una elaborazione della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su una banca dati dedicata all’Italia vista dalla stampa estera.

Moda: le prime 20 destinazioni dell’export italiano

PAESI	EXP2017	EXP2018	% su tot. export	variaz. % in un anno
1 Francia	3.953.818.653	4.069.625.797	10,4%	2,9%
2 Svizzera	3.178.511.399	3.786.879.795	9,6%	19,1%
3 Germania	3.580.964.481	3.599.233.820	9,2%	0,5%
4 Stati Uniti	2.774.275.144	2.746.623.564	7,0%	-1,0%
5 Regno Unito	2.269.377.389	2.380.094.323	6,1%	4,9%
6 Hong Kong	2.233.394.839	2.142.404.594	5,5%	-4,1%
7 Spagna	1.948.281.647	1.885.641.956	4,8%	-3,2%
8 Cina	1.410.093.358	1.629.127.665	4,2%	15,5%
9 Giappone	1.299.370.003	1.298.850.353	3,3%	0,0%
10 Romania	1.237.269.909	1.183.333.657	3,0%	-4,4%
11 Russia	1.203.814.318	1.151.722.394	2,9%	-4,3%
12 Corea del Sud	988.534.369	1.094.913.473	2,8%	10,8%
13 Paesi Bassi	814.050.224	825.816.543	2,1%	1,4%
14 Polonia	735.587.122	679.216.926	1,7%	-7,7%
15 Belgio	702.054.577	637.863.661	1,6%	-9,1%
16 Austria	658.305.627	622.112.712	1,6%	-5,5%
17 Portogallo	591.336.578	569.508.534	1,5%	-3,7%
18 Turchia	517.596.417	519.346.995	1,3%	0,3%
19 Tunisia	426.534.549	451.489.591	1,2%	5,9%
20 Repubblica ceca	417.688.833	426.263.688	1,1%	2,1%
[MONDO]	38.344.422.934	39.244.757.592	100,0%	2,3%

Elaborazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Promos Italia su dati Istat, nei primi nove mesi del 2018 e del 2017. Valori cumulati in euro

Moda totale settori

PROVINCE	EXP2017	EXP2018	% su tot. export	variaz. % in un anno
1 Milano	4.923.348.602	5.236.785.857	13,3%	6,4%
2 Firenze	4.004.944.574	4.261.390.401	10,9%	6,4%
3 Vicenza	3.292.005.908	3.298.372.441	8,4%	0,2%
4 Treviso	1.879.887.326	1.886.209.873	4,8%	0,3%
5 Prato	1.630.645.143	1.636.320.705	4,2%	0,3%
6 Reggio Emilia	1.327.054.538	1.311.302.582	3,3%	-1,2%
7 Verona	1.138.408.085	1.216.604.351	3,1%	6,9%
8 Bologna	1.149.757.097	1.174.503.794	3,0%	2,2%
9 Biella	1.059.541.769	1.125.219.999	2,9%	6,2%
10 Como	1.114.639.605	1.071.627.115	2,7%	-3,9%
11 Piacenza	694.317.792	922.635.279	2,4%	32,9%
12 Pisa	761.807.996	756.175.672	1,9%	-0,7%
13 Bergamo	764.533.425	755.758.161	1,9%	-1,1%
14 Fermo	786.865.593	731.936.292	1,9%	-7,0%
15 Padova	708.260.016	724.480.140	1,8%	2,3%
16 Venezia	668.279.411	716.327.820	1,8%	7,2%
17 Varese	683.090.580	703.652.754	1,8%	3,0%
18 Mantova	658.584.724	664.702.389	1,7%	0,9%
19 Arezzo	726.145.705	590.566.560	1,5%	-18,7%
20 Brescia	584.912.442	580.021.284	1,5%	-0,8%
Totale	38.344.422.934	39.244.757.592	100,0%	2,3%

Elaborazione Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Promos Italia su dati Istat, nei primi nove mesi del 2018 e del 2017. Valori cumulati in euro

Moda: export Lombardia

PROVINCE	EXP2017	EXP2018	% su tot. export	variaz. % in un anno
Bergamo	764.533.425	755.758.161	1,9%	-1,1%
Brescia	584.912.442	580.021.284	1,5%	-0,8%
Como	1.114.639.605	1.071.627.115	2,7%	-3,9%
Cremona	159.891.471	168.058.048	0,4%	5,1%
Lecco	203.904.042	210.132.246	0,5%	3,1%
Lodi	39.928.525	58.720.940	0,1%	47,1%
Mantova	658.584.724	664.702.389	1,7%	0,9%
Milano	4.923.348.602	5.236.785.857	13,3%	6,4%
Monza e della Brianza	352.116.280	347.495.776	0,9%	-1,3%
Pavia	146.822.896	177.870.594	0,5%	21,1%
Sondrio	12.996.084	12.869.309	0,0%	-1,0%
Varese	683.090.580	703.652.754	1,8%	3,0%
Lombardia	9.644.768.676	9.987.694.473	25,4%	3,6%
Totale	38.344.422.934	39.244.757.592	100,0%	2,3%

